

## RIMASUGLI



## SCUSATE IL RITARDO

**FINO A QUALCHE MESE** fa pensavamo di vivere nella bambagia sanitaria da decenni: il Servizio sanitario nazionale era un gioiello di cui ci si poteva occupare al massimo per denunciarne gli sprechi (ah quanti bei ricordi ripensando al costo delle siringhe in Calabria...). Sì, certo, nel 2020 è arrivato il Covid che un po' ha cambiato le cose, ma almeno fino al 2019 si stava una crema: pensate che **Nino Cartabellotta**, diventato una star pandemica, faceva da anni una campagna con la Fondazione **Gimbe** per "Salvare il Ssn" che faticava - diciamo così - a trovare spazio sui media. Segno che andava tutto bene. Il definanziamento del Servizio sanitario nel decennio 2010-2019, pari a 37 miliardi, era evidentemente una buona pratica: era dunque adeguata una spesa sanitaria pubblica che per dieci anni cresceva dello 0,9% l'anno, cioè meno dell'inflazione e meno della

metà del 2% annuo che pure un'indagine parlamentare indicò come l'aumento minimo dei costi in medicina. In quei dieci anni il Ssn ha perso quasi 43 mila dipendenti, in trent'anni decine di migliaia di posti letto e decine di piccoli ospedali di territorio che evidentemente non servivano, se non ce lo avrebbero detto. Insomma, noi eravamo convinti che andasse tutto bene, ma da quando non c'è più Draghi abbiamo scoperto, specie sui quotidiani del Gruppo Gedi, che va tutto male: medici che non si trovano, liste d'attesa assurde, fondi insufficienti e altre devastazioni. Ieri, per dire, *La Stampa* apriva la sua prima pagina col titolo "L'agonia della Sanità italiana". Dev'essere successo tutto da questa estate e noi, impegnati in interminabili vacanze pagate col Reddito di cittadinanza, non ce ne siamo accorti. Ma le cose stanno pure peggio di così. Sempre ieri Mario Monti - sì, quel-

lo - in Senato ha detto che con queste *flat tax* le cose si mettono male: "Siamo pronti, come negli Stati Uniti, a eliminare il Sistema sanitario nazionale?". Oggessù. Andava tutto bene fino a luglio, e specie quando c'era Monti, e adesso stiamo per perdere il Ssn? Pazzesco. Non possiamo che scusarci per il ritardo con cui apprendiamo la triste notizia e gettarci immantinente al lavoro e alla lotta: ad esempio, cari amici, ma non sarà mica il caso di prendere i prestiti del Mes?

**MARCO PALOMBI**

**SCOPERTE  
LA SANITÀ  
ORA AGONIZZA,  
MA CHE SARÀ  
SUCCESSO?**



Peso:12%